

## TIRI LIBERI

PROFONDO ROSSO  
LE STORIE FULVE  
DI AUTORE EMILIANO

CRISTIANA MINELLI

**R**osso è «diverso», quindi, come ogni caratteristica non conforme, insolito e raro. Il folklore lo ha da sempre marchiato a fuoco, come indice di malvagità e inaffidabilità. Infatti si dice «Il più buono dei rossi ha ammazzato sua madre», o «Rosso, mal pelo». La ragazzina dai capelli rossi ha fatto penare Charlie Brown per decenni e anche Harry d'Inghilterra, non a caso, spesso è stato dipinto come rosso e dannato. Il rutilismo da sempre genera una certa qual diffidenza. Giorgio Podestà, autore emiliano, fashion blogger, interprete simultaneo e traduttore, ha appena dato alle stampe per Graphé.it editore «Breve storia dei capelli rossi», (pp. 82, € 8,00), un libro che aiuta a scoprire misteri, curiosità, storie e personaggi

**Il folklore lo ha da sempre marchiato come indice di inaffidabilità**

legati alla chioma fulva, a partire dall'origine glaciale del gene, una mutazione nata per rispondere a un clima gelido e inospitale, poi ereditata nei secoli,

fra gli altri, da barbari, Giuda e da una vasta popolazione di vampiri ginger, capaci di tornare «su questa terra sotto le sembianze di cani, rospi, pidocchi e pulci». Anche Modena è diversamente rossa. Viene in mente la Ferrari, capace di sfrecciare da Maranello fin nel cuore della giungla popolata dagli Scheletri Danzanti; o quell'Anna dai capelli rossi fra le star delle figurine Panini «l'orfanella tutto pepe e sogni a occhi aperti, nata dalla penna di Lucy Maud Montgomery». Il tribunale di Modena ha tenuto diversi processi alle streghe, moltissime delle quali, manco a dirlo, avevano la chioma fulva, come risulta da diversi studi e da una mostra allestita dall'Archivio di Stato: «Il giudice e la strega. Eretici, streghe e inquisitori. I processi del Tribunale dell'Inquisizione di Modena dal XVI al XVIII secolo». Il filo che lega Pippi Calzelunghe, Rita Hayworth, Iva Zanicchi, Antonio Vivaldi, storia, scienza, moda e letteratura, ma anche lambrusco e ciliegie, è rosso. Seguirlo sarà comunque un'avventura.

